



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

<http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

Sede via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel. 02 688 4122	
Istituto Professionale Servizi culturali e dello spettacolo - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica -	
Istruzione e formazione professionale (I.e.F.P.) Operatore Elettrico / Operatore Meccanico	Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica
Sede via Oderzo, 3 - 20148 -Milano - tel. 02 36596601	
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy - Servizi Commerciali Web Community	



DOCUMENTO DI CLASSE

redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Classe 5[^] sezione H

Anno Scolastico 2022/23



SOMMARIO

CENNI SULL'ISTITUTO.....	3
I NUOVI PROFESSIONALI.....	5
INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO	7
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE	8
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA GENERALE.....	9
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA INDIRIZZO.....	10
QUADRO ORARIO TRIENNIO	11
OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI.....	12
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	13
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	13
PROFILO DELLA CLASSE	14
SITUAZIONE DI PARTENZA	14
RISPOSTA DELLA CLASSE	14
INTERVENTI DI RECUPERO	14
RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI- FAMIGLIE	14
UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO	16
ATTIVITA' INTEGRATIVE	16
EDUCAZIONE CIVICA	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	20
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	21
NOTA FINALE.....	21
ALLEGATI	21

CENNI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “**Marelli-Dudovich**” si articola in **due sedi**.

Quella principale di **via Livigno 11 (Municipio 8)**, dove sono presenti gli uffici di segreteria, collocata nel quartiere Dergano, antico Comune agricolo inglobato nella città di Milano in epoca napoleonica. Confina anche con il quartiere di Bovisa, importante centro industriale sin dal primo Novecento. La sede di via Livigno interagisce con un contesto sociale e culturale diversificato e prevalentemente multietnico: in base all'Atlante Socio-Economico 2018 (Ricerca finanziata da Fondazione Cariplo e realizzata dal Centro Studi PIM), risulta che nei quartieri di Bovisa e Dergano, la quota di stranieri supera il 30%. Si tratta di una realtà complessa, caratterizzata da un lato da quartieri economicamente e socialmente svantaggiati, dall'altro dalla presenza di alcune istituzioni culturali di grande valore, come ad esempio il Politecnico di Milano (zona Bovisa), e da una realtà produttiva che attrae una significativa rete di professionisti.

Quella di **via Oderzo 3 (Municipio 9)** si trova in QT8, quartiere residenziale d'avanguardia con vocazione verde, ideato da Bottoni dopo il 1947, e attualmente oggetto di un progetto di riqualificazione che prevede la trasformazione dell'ex mercato comunale coperto nella sede del CASVA (Centro Alti Studi per le Arti Visive), che trasformerà l'edificio in un centro di rilevanza europea per lo studio dell'architettura, dell'arte e del design del Novecento.

La popolazione studentesca dell'Istituto è costituita da un'elevata percentuale di studenti di cittadinanza non italiana riconducibili a circa trenta nazionalità differenti. È molto elevata anche la percentuale di studenti con bisogni educativi speciali. La presenza di un numero così elevato di studenti stranieri e con BES garantisce alle classi, grazie al sostegno degli insegnanti, un elevato dinamismo, una grande apertura al confronto culturale e una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale. Infatti, l'attenzione all'utenza, con caratteristiche e bisogni formativi ed educativi spesso molto differenti, è sempre stata una caratteristica peculiare dell'Istituto e di tutto il corpo docente.

I NUOVI PROFESSIONALI

Il D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite “*scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica*”. Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è **organizzato per unità di apprendimento (UdA)**.

Dal punto di vista del docente, le UdA si possono intendere:

- a) come un “pacchetto didattico” frutto di una segmentazione ragionata di **determinati contenuti di insegnamento** (*learning object*) in cui è articolabile il curricolo dello studente; tale impostazione è quella più vicina alla didattica “modulare”;
- b) come un **micro-percorso pluridisciplinare** finalizzato a perseguire **determinati risultati di apprendimento** (*learning outcome*), organizzabile per "assi culturali" oppure per "competenze" (più o meno collegate a "compiti di realtà" o all'“agire in situazione”); questa impostazione richiede generalmente una progettazione strutturata e trasversale ai vari insegnamenti (per consiglio di classe, dipartimenti...);
- c) come **un insieme integrato di processi di apprendimento** attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità; questa impostazione è molto orientata a farsi carico e gestire le progressioni degli studenti (che avvengono sia sul piano cognitivo che su quello non cognitivo) e richiede una progettazione su base personalizzata.

Dal punto di vista dello studente la finalità principale dell'Uda è centrata sull'acquisizione di competenze: che diventano il principio d'organizzazione del curricolo, incardinandolo su un paradigma di apprendimento “autentico e significativo”, in grado di diventare via via patrimonio personale dello studente, attraverso un progressivo innalzamento del livello di padronanza delle competenze-obiettivo previste dal PECuP, anche in vista di una loro spendibilità in una pluralità di ambienti di vita e di lavoro.

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e

professioni strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio, ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro. La classificazione delle attività economiche ATECO (Attività Economiche) è caratterizzata da una combinazione alfanumerica adottata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per le rilevazioni nazionali di carattere economico, utilizzata per fini statistici, fiscali e contributivi, in un processo di semplificazione delle informazioni gestite in modo coordinato dalle pubbliche amministrazioni.

INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO

ISTITUTO PRINCIPALE

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	MIIS074005
Indirizzo	Via Livigno 11 - 20158 - Milano
Telefono	02 6884 122
Email	miis074005@istruzione.it
Pec	miis074005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marellidudovich.edu.it

Istituto Professionale - Indirizzi presenti

- **Manutenzione e Assistenza Tecnica** (codice ATECO C.33 Riparazione manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature e F.43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri o lavori di costruzione e installazione) - settore economico-professionale: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica;
- **Servizi culturali e dello spettacolo** (codice ATECO J.59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore e J.60 Attività di programmazione e trasmissione);
- **Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico** (codice ATECO 32.50.20 - Fabbricazione di protesi dentarie - inclusa riparazione).

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzi presenti:

- **Informatica e Telecomunicazioni** - articolazione Informatica

Istruzione e Formazione Professionale - Indirizzi presenti:

- **Operatore Elettrico** - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario;
- **Operatore Meccanico** - Montaggio componenti meccanici.

PLESSO

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	MIS074005
Indirizzo	Via Oderzo 3 - 20148 - Milano
Telefono	02 3659 6601
Email	miis074005@istruzione.it
Pec	miis074005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marellidudovich.edu.it

Istituto Professionale - Indirizzi presenti

- **Industria e artigianato per il Made in Italy** (codice ATECO C.14 Confezione di articoli di abbigliamento) - settore economico-professionale: Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda;
- **Servizi commerciali declinazione Web Community** (codice ATECO N - 82.99.99 altri servizi di supporto alle imprese NCA (Non Codificato Altrove)).

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

I percorsi formativi degli Istituti Professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e professionale che si riassume nel Profilo educativo, culturale e professionale (PeCUP) riportato nell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017. I risultati di apprendimento sono distinti in due diverse aree, quella **generale** comune a tutti gli indirizzi e quella d'**indirizzo**.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA GENERALE

I risultati di apprendimento dell'Area generale, declinati in termini di competenze, discendono dalle "competenze di riferimento" riportate nell'Allegato 1 del Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, Decreto 24/5/2018, n. 92, e sono i seguenti.

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA INDIRIZZO

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, anche i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

QUADRO ORARIO TRIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)							
ASSI CULTURALI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	3 anno		4 anno		5 anno	
Asse dei linguaggi	Lingua e lettere italiane	4		4		4	
	Lingua inglese	2		2		2	
Asse storico sociale	Storia	2		2		2	
Asse matematico	Matematica	3		3		3	
	Scienze motorie e sportive	2		2		2	
	Religione o attività alternative	1		1		1	
Totale ore Area Generale		14		14		14	
Area di indirizzo (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)							
ASSI CULTURALI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	3 anno		4 anno		5 anno	
Asse scientifico tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni**	6		6		6	
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	5	4*	4	4*	4	4*
	Progettazione e produzione	6	5*	5	5*	5	5*
	Tecniche di distribuzione e marketing			3		2	
	Storia delle arti applicate	1		1		1	
Totale ore Area di indirizzo		18		18		18	
di cui in presenza		9		9		9	

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi educativi trasversali, che riguardano tutte le discipline, sono funzionali al conseguimento delle finalità dell'Istituto e possono essere così sintetizzati:

- accettazione e rispetto delle regole di convivenza;
- rispetto delle persone e delle loro idee, delle cose proprie ed altrui, del patrimonio comune e dell'ambiente;
- accettazione e rispetto delle diversità culturali, nazionali, etniche e delle diverse scelte religiose e sessuali;
- rispetto delle diversità derivanti dallo svantaggio;
- acquisizione della capacità di riconoscere le proprie potenzialità attraverso l'impegno personale;
- acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro;
- acquisizione di capacità di giudizio critico;
- comprensione e accettazione delle conseguenze del proprio comportamento per il raggiungimento della piena maturità;
- accettazione della valutazione come occasione di crescita e di miglioramento.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe ha effettuato la valutazione degli apprendimenti utilizzando i criteri di attribuzione dei voti, i criteri di valutazione in caso di didattica a distanza, i criteri di valutazione delle competenze di educazione civica e i criteri di attribuzione del voto di comportamento, presenti nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), pubblicato nel [sito dell'Istituto](#).

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materia/Docente	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua e lettere italiane	Villani Eupremio Francesco	Bandini Alessandra	Marziale Federica
Lingua inglese	Tamagnini Maria Elisabetta	Tamagnini Maria Elisabetta	Tamagnini Maria Elisabetta
Storia	Cruccu Marco	Bandini Alessandra	Marziale Federica
Matematica	Guerrisi Caterina	Guerrisi Caterina	Boz Anna Maria
Scienze motorie e sportive	Santone Gianni	Santone Gianni	Mandolini Marco
Religione Cattolica	Bersani Matteo	Bersani Matteo	Bersani Matteo
Attività alternative alla RC	-	Spanò Luisa	Mammoliti Sonia
Progettazione e produzione	Di leo Amleto	Anfossi Laura	Anfossi Laura
Storia delle arti applicate	Di leo Amleto	Anfossi Laura	Anfossi Laura
Progettazione e produzione (compresenza)	Aleo Lucrezia	Costantino Bettina	Massaro Anna
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (compresenza)	Russo Grazia	Costantino Bettina	Aleo Lucrezia
Laboratori tecnologici	Aleo Lucrezia	Aleo Lucrezia	Aleo Lucrezia
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Stanovska Lucia	Stanovska Lucia	Stanovska Lucia
Tecniche di distribuzione e marketing	-	Longobardi Carmela	De Rosa Germano - Mascia Roberta
Educazione civica	Tutti i docenti	Tutti i docenti	Tutti i docenti

PROFILO DELLA CLASSE

Nell'ultimo anno del triennio la classe 5 H ha subito dei cambiamenti nella sua composizione, in quanto si sono aggiunte due alunne provenienti da altri istituti giungendo all'attuale configurazione di 21 alunne di cui tre con DSA e una con BES per disagio socioeconomico per le quali è stato predisposto il PDP.

SITUAZIONE DI PARTENZA

Durante il biennio la classe si presentava eterogenea sia per il livello di preparazione che per i ritmi di apprendimento. Ciascuna allieva, relativamente alle proprie capacità, mostrava un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della vita scolastica. La partecipazione è stata generalmente attiva e propositiva, il comportamento corretto e aperto al dialogo educativo. Per alcune di loro si è verificata una progressiva evoluzione verso un'adeguata responsabilità nell'adempimento del lavoro scolastico. La classe nel corso del triennio ha mostrato, nel complesso, motivazione e interesse per le attività proposte nelle varie discipline e risposto didatticamente in maniera diligente ma scolastica sia in presenza che in DAD. Una parte del gruppo classe risulta meno partecipe e propositiva e deve essere sollecitata e stimolata.

RISPOSTA DELLA CLASSE

I risultati conseguiti sono stati in generale positivi, e gran parte della classe è riuscita ad impegnarsi in modo continuativo e costruttivo, colmando le proprie lacune e ottenendo buoni risultati. La classe ha mostrato di tenere alla riuscita dei propri studi, cercando di adattarsi alle richieste e alle indicazioni fornite, con spirito quasi sempre collaborativo e positivo.

INTERVENTI DI RECUPERO

All'inizio dell'anno scolastico si è dedicato un periodo di tempo al recupero e potenziamento delle competenze. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre sono stati attivati i seguenti interventi:

- recupero in itinere, con ripetizione degli argomenti già trattati ed esercitazioni;
- sollecitazioni costanti allo studio individuale.

RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI- FAMIGLIE

I rapporti tra docenti e studenti sono stati abbastanza collaborativi. Gli insegnanti hanno cercato di attivare un processo di autovalutazione allo scopo di condurre l'allievo ad individuare i punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Questo processo è parzialmente riuscito. Le famiglie, e in particolare i rappresentanti dei genitori, hanno partecipato quasi sempre ai Consigli di classe aperti previsti durante l'anno e si sono dimostrati generalmente attenti alle esigenze della classe e collaborativi con il corpo docente.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO

Nella programmazione annuale didattica educativa il Consiglio di classe ha previsto lo svolgimento delle seguenti Unità di apprendimento interdisciplinari

1. TITOLO	Il lavoro tra Ottocento e Novecento		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	Cambiamenti economico-sociali tra 800 e 900		
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Italiano	Marziale Federica	Storia delle arti applicate	Anfossi Laura
Storia	Marziale Federica	Inglese	Tamagnini Maria Elisabetta
Educazione Civica	Marziale Federica		

L'UdA è stata regolarmente svolta per un monte ore pari a 74 e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. Sono state svolte lezioni frontali e lezioni attraverso l'uso di dispositivi digitali; sono stati realizzati testi, relazioni, ricerche in formato digitali, disegni.

1. TITOLO	La donna nel '900: dal bustino alla salopette		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	Evoluzione del costume		
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Progettazione e produzione	Anfossi Laura	TAMPP	Stanovska Lucia
Storia delle arti applicate	Anfossi Laura	Laboratori tecnologici	Aleo Lucrezia
Lingua inglese	Tamagnini Maria Elisabetta		

L'UdA è stata regolarmente svolta per un monte ore pari a 66 e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati discreti per alcune materie, mentre per altre soddisfacenti. I prodotti realizzati sono: schede di lettura del figurino; presentazioni in Power Point; disegni; schede tecniche in inglese; presentazioni del progetto.

1. TITOLO	Arte, Moda e Società del '900		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	Il contesto del '900.		
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Progettazione e produzione	Anfossi Laura	Lingua inglese	Tamagnini Maria Elisabetta
Storia delle arti applicate	Anfossi Laura	Laboratori tecnologici	Aleo Lucrezia

L'UdA è stata regolarmente svolta per un monte ore pari a 66 e i risultati raggiunti in termini di

competenze sono stati soddisfacenti. I prodotti realizzati sono: schede di lettura del figurino; presentazioni in Power Point; disegni; schede tecniche in inglese; presentazioni del progetto.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto le seguenti attività integrative:

Periodo	Attività
17 novembre	Incontro online con l'ex magistrato Pietro Grasso sul tema "Lotta alle mafie"
30 novembre	Uscita didattica "Palazzo Morando", mostra <i>Dal bustino alla salopette</i>
15 dicembre	Orientamento in uscita. Malpensa fiera.
22 dicembre	Progetto sulla sessualità consapevole e sulla contraccezione
18/20/23/28 gennaio	Corso sulla sicurezza presso IIS Marelli, via Livigno, Milano
9 febbraio	Incontro referente AFOL in aula magna
15 febbraio	Progetto Dress Eco de vestire green ed etico, missione-azione-informazione
6 marzo	Orientamento in uscita. Presentazione dei corsi dell'Istituto di moda Design RAFFLES
8 marzo	Uscita didattica Armani Silos
16 marzo	Incontro con l'Istituto Secoli
23 marzo	Orientamento in uscita. Incontro con TECHNOFASHION GROUP
30 marzo	Incontro con il magistrato Dott.ssa Michela Bordieri su temi riguardanti la giustizia e i reati commessi da minori.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n° 92/2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha adottato Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica e, in ottemperanza a tale decreto, nell'AS 2022/23 sono state svolte le seguenti attività.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- A. Conoscere i valori che ispirano la nostra Costituzione.
- B. Partecipare alla vita civile applicando il dettato legislativo alle esperienze personali, scolastiche e partecipative.
- C. Assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente, secondo un principio di responsabilità.
- D. Riconoscere il contesto economico di riferimento nel quale svolgere l'attività lavorativa legata all'indirizzo di studio.
- E. Utilizzare varie forme di espressione per argomentare le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.
- F. Esercitare la cittadinanza digitale utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media.

CONTENUTI	DISCIPLINA	ORE
I valori fondanti della convivenza civile alla luce della Costituzione	STORIA/ITALIANO	4
Le Istituzioni italiane e internazionali Legalità e lotta alla mafia	DISCIPLINE DI INDIRIZZO/ITALIANO	10
Il tema della responsabilità		
L'Agenda 2030	ITALIANO	2
	INGLESE	2
	DISCIPLINE DI INDIRIZZO	8
Educazione alla solidarietà e al dibattito rispettoso in modo da accogliere punti di vista differenti e sviluppare capacità di comprensione della realtà sociale, scientifica, artistica e culturale.	TUTTE	6
Creazione di contenuti digitali	INGLESE	1
	TOTALE	33

ARGOMENTI TRATTATI

Diritti e legalità

- Lettura documenti sulla legalità sul tema della mafia
- Le suffragette: movimento di emancipazione femminile per il diritto di voto. 1° febbraio 1945: decreto legislativo n. 23
- I diritti delle donne

La guerra e l'attualità

- Art. 11 della Costituzione italiana, discussione e relazione.
- Il 25 aprile, la Resistenza partigiana e la Costituzione

Agenda 2030

- Disuguaglianze e discriminazione: obiettivi 5 e 10 dell'agenda 2030. Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze all'interno dei paesi.

Sostenibilità ambientale e materiali ecosostenibili.

- Sustainable Commerce: Reading Comprehension 'Ethical Shopping'.
- Qualità e sicurezza nel reparto confezione.
- Progetto Dress ECO de vestire green ed etico, missione-azione-informazione
- Ecosostenibilità: Marchi di qualità.
- Contemporary Fashion: lettura, traduzione e spiegazione concetti principali di Ethical Fashion
- Reading Comprehension: Fairtrade, Free range and organic Farming, Pre-loved clothes and ethical Clothing. Discussione e test conclusivo di comprensione.

Costituzione e articoli fondamentali

- Articolo 49 della Costituzione.
- Articoli 3, 21, 37 della Costituzione.
- Articoli 2 e 3 della *Dichiarazione universale dei diritti umani*

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'orientamento alla cultura del lavoro è uno degli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto, si tratta di adottare metodologie didattiche che favoriscano la conoscenza del sé per tutto il quinquennio e più in particolare una pratica formativa e informativa volta alla continuità con la scuola da un lato e con il mondo del lavoro dall'altro. In questo quadro si collocano quindi le attività svolte dagli studenti nell'ambito dei Alternanza Scuola - Lavoro, ora denominati **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (di seguito **PCTO**).

Nell'attività di PCTO ogni studente è stato affidato a un docente tutor e a un tutor aziendale, che insieme hanno elaborato uno specifico progetto formativo e seguito l'alunno dall'inizio alla fine del percorso, redigendo anche dei documenti di analisi e valutazione alla fine dello stesso.

Il fine principale dei PCTO è stato quello di introdurre gli studenti in contesti diversi da quello scolastico, farli agire al loro interno e far loro verificare "sul campo" i saperi acquisiti, sviluppando anche le competenze (professionali e anche di ordine relazionale, comunicativo, comportamentale, ecc.), che hanno in parte acquisito durante le attività scolastiche, di cui però non sono ancora del tutto consapevoli.

Le azioni svolte sono state le seguenti:

- formare gli studenti sulla sicurezza;
- stabilire convenzioni e protocolli d'intesa con aziende appartenenti ai settori propri di appartenenza;
- coinvolgere i Consigli di Classe, soprattutto nell'esplicitazione, insieme alla azienda, delle competenze da sviluppare;
- coinvolgere le famiglie attraverso gli organi di rappresentanza, perché la nuova dimensione sia compresa, condivisa e sostenuta;
- formare sul campo i docenti-tutor.

Alla fine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- orientamento degli studenti alla cultura del lavoro e alla cultura d'impresa;
- sviluppo, descrizione e valutazione di nuove competenze metodologiche e di una nuova cultura del fare scuola (alternanza come finalità dell'attività didattica e verifica delle competenze apprese) da parte dei docenti e dei dipartimenti disciplinari.

L'attività dei PCTO negli ultimi anni è stata frenata dalla pandemia. Infatti, nel corso del terzo anno scolastico, non è stata svolta nessuna attività in presenza ma la scuola ha aderito al progetto PCTO JA Italia, svoltosi online per la durata di otto ore. Quest'ultimo prevedeva la scelta da parte degli alunni di un tema che avrebbero poi approfondito con dei tutor al fine di trovare delle soluzioni alle sfide proposte. Durante il quarto anno le attività di alternanza sono state riprese regolarmente e ciascuno studente ha svolto quattro settimane di lavoro presso diverse aziende del settore, tessile, di

abbigliamento, di sartoria, mentre tre/quattro settimane durante il quinto anno. L'esperienza del PCTO è stata stimolante e ha dato la possibilità agli studenti di interfacciarsi con il mondo del lavoro, contribuendo alla crescita umana e professionale degli stessi. Due studenti non hanno svolto le stesse attività del resto della classe, in quanto trasferitisi quest'anno nel nostro istituto e avendo già svolto precedentemente tutte le ore di PCTO.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe, per accompagnare opportunamente le studentesse e gli studenti della **classe** alle prove dell'esame di Stato nel corso dell'anno scolastico ha effettuato alcune simulazioni brevi della seconda prova nelle seguenti date:

- 20 marzo simulazione seconda prova di 3 ore;
- 22 marzo simulazione seconda prova di 2 ore;
- 23 marzo simulazione seconda prova di 4 ore.

Inoltre, il Consiglio di Classe ha programmato le **simulazioni della prima e della seconda prova scritta e una del colloquio** nelle seguenti date:

- 22 maggio simulazione seconda prova;
- 23 maggio simulazione prima prova;
- 25 maggio simulazione colloquio orale.

Tali simulazioni, comprensive delle griglie di valutazione adottate, saranno successivamente allegate al presente documento.

NOTA FINALE

Il Consiglio di Classe ha approvato il presente documento nella seduta del 9 maggio 2023.

ALLEGATI

- 1.** Programmazione annuale didattico educativa del Consiglio di classe
- 2.** Programmazioni disciplinari e relazioni finali dei docenti
- 3.** UdA interdisciplinari
- 4.** Simulazione brevi della 1^a e 2^a prova con griglie di valutazione adottate
- 5.** Esempi di materiali elaborati dal Consiglio di Classe per l'avvio del colloquio d'esame